

P | O | R | D | E | N | O | N | E  
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1957-60

---

*arch. Giovanni Donadon,  
ing. Mario Marzin*

*Scheda*

05\_14 q8

---

**COMPLESSO  
IMMOBILIARE  
CONDominio  
ZACCHI  
COSSETTI**

**05**  
*capitolo*

*Guida alle  
Architetture*

*Schede*

## COMPLESSO IMMOBILIARE CONDOMINIO ZACCHI COSSETTI

1957-60

Piazza Risorgimento, 2  
angolo via Santa Caterina

*Committente*

*Simone Zacchi Cossetti*

*Progettisti*

*arch. Giovanni Donadon,  
ing. Mario Marzin*

Già nei primi anni del secondo Dopoguerra, il Comune si decise di costruire un nuovo terminal destinato alle autocorriere in un'area compresa tra viale Dante Alighieri e via Santa Caterina. A partire dal 1955 fu avviata anche la costruzione della piazza, con i fabbricati che ne avrebbero definito tre lati conclusi. La famiglia Zacchi Cossetti fece costruire il primo edificio, affidandone la progettazione all'architetto Giovanni Donadon, che la elaborò tra il 1957 ed il 1960 con l'ingegnere Mario Marzi. L'edificio, denominato in seguito «Condominio Piazzale delle Corriere», presenta elementi tecnici e compositivi di rilievo, quali il coronamento formato da una soletta staccata dalla massa edilizia e la soluzione d'angolo generata dai due assi stradali e risolta attraverso terrazze aggettanti. Il palazzo conta sei livelli fuori terra ed uno interrato: il piano terra ospita locali commerciali; i piani superiori sono destinati alla residenza; nell'ultimo piano e nel sottotetto sono invece ricavati spazi di servizio. La facciata principale è caratterizzata da una composizione asimmetrica in cui l'alternanza di pieni e vuoti, di dimensioni variabili, si sovrappone alla maglia dell'orditura strutturale. Il tipo del condominio in

linea, con unico vano scale a distribuzione di tre appartamenti per piano, è reso evidente anche nelle facciate aggettanti, dove la zona giorno e gli spazi notte sono differenziati dai trattamenti delle superfici. Il doppio registro di facciata rispecchia quindi l'organizzazione planimetrica degli appartamenti. L'edificio, oggi parte di una cortina edilizia compatta, definisce il lato settentrionale di piazza Risorgimento. Il suo sviluppo in linea è giustificato dall'adiacente condominio «Licinio», progettato negli stessi anni dall'ingegnere Mario Sist. La facciata è rivestita con marmo a lastre per le campiture maggiori e gli elementi strutturali, intonaco per le parti secondarie e mosaico per le superfici terrazzate.

